

Contributi a sostegno di progetti di imprenditoria femminile

LR 11/2011 art. 2, commi 85 e 86

DPRReg. 23 dicembre 2011, n. 0312/Pres. e s.m.i.

Linee guida per la redazione della domanda

Sommario

Premessa e principali caratteristiche del Regolamento	pag. 3
1. Compilazione della domanda	pag. 4
1.1 Struttura della domanda	pag. 4
1.2 Suggerimenti per la compilazione modulo di domanda	pag. 4
- DOMANDA	pag. 4
- ALLEGATO 1 :	
relazione illustrativa	pag. 5
quadro riepilogativo delle spese	pag. 5
-ALLEGATO 2 :	
dichiarazione PMI	pag. 6
2. Invio della domanda	pag. 6
3. Riferimenti CCIAA	pag. 7

Premessa

Il presente manuale contiene le linee guida per la redazione della domanda in assolvimento all'obbligo di comunicazione previsto dal Regolamento di attuazione, emanato con DPRReg. 0312/2011 e s.m.i. di seguito denominato regolamento.

La presente guida serve da orientamento per la compilazione delle domande. In caso di difformità con la normativa di riferimento, prevale quanto disposto da quest'ultima.

Principali caratteristiche del Regolamento

Procedimento valutativo a sportello

La concessione del contributo è disposta nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, attestato dal numero di protocollo assegnato dall'ufficio competente.

Termini di presentazione delle domande

Dalle ore 9.15 del **15 luglio 2013** e fino al **30 agosto 2013**.

Settori interessati

Il regolamento disciplina la concessione di contributi finalizzati ad incentivare la creazione di nuove imprese femminili nel territorio della Regione FVG nei settori economici dell'artigianato, dell'industria, del commercio, del turismo e dei servizi. Sono esclusi i settori di attività che non rientrano nel regime "de minimis" di cui all'Allegato A del Regolamento.

Requisiti

Imprese femminili iscritte al registro delle Imprese da meno di un anno alla data di presentazione della domanda.

Presentazione domande

E' possibile presentare una sola domanda di contributo.

Obblighi

Le imprese che presentano domanda di contributo, per beneficiare dell'agevolazione richiesta, sono tenute inoltre a:

- rispettare le condizioni previste dal DL 95/2012 art. 4, comma 6, come convertito dalla L. 135/2012, che prevede che " *Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche*"
- non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
- ad essere attive entro la data di concessione del contributo, art. 6, c. 1, lett. c)

1. Compilazione della domanda

1.1 Struttura della domanda

Modello di domanda composto da:

- Domanda per la concessione di contributi
- Allegato n. 1 (Relazione illustrativa del progetto e quadro riepilogativo della spesa)
- Allegato n. 2 (Dichiarazione attestante i requisiti per la classificazione di micro, piccola e media impresa - PMI)

Questi documenti sono tutti ricompresi e da ricomprensere in un unico file che dovrà essere debitamente compilato in tutte le sue parti.

Il modello di domanda così compilato dovrà essere stampato in cartaceo e sulla prima pagina dovrà essere apposta la marca da bollo annullata. Il documento completo verrà quindi scansato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente con una firma digitale valida.

Le domande prive di sottoscrizione con firma digitale inoltrate tramite posta elettronica certificata vengono archiviate.

Laddove al momento della verifica di firma digitale, secondo quanto sopra disposto, il certificato di firma digitale risultasse revocato o scaduto, la relativa domanda sarà considerata NON PROCEDIBILE.

1.2 Suggerimenti per la compilazione della domanda

DOMANDA

La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere presentata utilizzando la modulistica pubblicata sul sito www.regione.fvg.it, oppure sul sito www.fvg.camcom.it, e sui siti delle singole Camere di commercio regionali, di seguito indicati:

<http://www.go.camcom.it>

<http://www.pn.camcom.it>

<http://www.ts.camcom.it>

<http://www.ud.camcom.it>

L'impresa non dovrà alterare la modulistica così come predisposta, modificando le dichiarazioni in essa contenute o eliminando parti del documento.

▪ **PEC:** indicare l'indirizzo attivo di posta elettronica certificata dell'impresa richiedente e comunicato al Registro Imprese, che l'Ente istruttore potrà utilizzare per eventuali comunicazioni o richieste all'azienda.

Le domande inoltrate da un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello dell'impresa istante vengono archiviate.

ALLEGATO N.1

Relazione illustrativa:

Le informazioni fornite in questa sezione devono descrivere le principali caratteristiche dell'impresa e gli investimenti che si intendono realizzare, indicando in particolare gli eventi che hanno portato alla nascita dell'azienda (evidenziando se vi sono legami con altre imprese, come ad esempio la gestione di un ramo d'azienda, la partecipazione dei soci in altre imprese, la nascita in seguito a fusioni o trasformazioni da altre ragioni sociali) e l'utilità dei singoli investimenti rispetto alla realizzazione del progetto per il quale si chiede l'agevolazione.

Composizione societaria: va precisata la compagine sociale, e, **nel caso la domanda sia presentata da società cooperative**, è necessario allegare alla modulistica copia del Libro Soci dal quale risulti che la maggioranza delle persone è composta da donne.

Tempi: le imprese possono avviare il progetto dal giorno successivo a quello di inoltro della domanda inviata tramite PEC, e comunque entro 6 mesi dal ricevimento del decreto di concessione del contributo.

Per avvio dell'iniziativa si intende :

- a) nel caso di fornitura di beni, la data di consegna degli stessi specificata nella documentazione di spesa ovvero, in mancanza di tale specificazione, la data della prima fattura;
- b) nel caso di fornitura di servizi, quali ad esempio consulenze e collaborazioni, la data di inizio della prestazione, specificata nel contratto o nella documentazione equipollente ovvero, in mancanza di tale specificazione, la data della prima fattura;
- c) nel caso di esecuzione di lavori la data di avvio degli stessi specificata nella documentazione di spesa ovvero, in mancanza di tale specificazione, la data della prima fattura.

Per conclusione dell'iniziativa ci si riferisce alla data di maturazione dell'ultimo costo dimostrabile da fattura o da altra documentazione giustificativa.

Quadro riepilogativo delle spese:

Elencazione dettagliata di tutte le spese che l'impresa intende effettuare per la realizzazione del progetto, come indicate nei preventivi da allegare al modulo di domanda, al netto dell'iva (si raccomanda di fare attenzione alla presenza di limiti minimi di spesa per l'ammissibilità di alcune voci di costo).

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del Regolamento le seguenti tipologie di spesa non possono superare complessivamente il 50 per cento delle spese ammissibili preventivate per il singolo progetto di imprenditoria femminile:

- pubblicità e attività promozionali legate all'avvio dell'impresa comprese le spese per l'eventuale insegna, creazione del logo e dell'immagine coordinata dell'impresa;
- spese notarili legate all'avvio dell'impresa, con riferimento unicamente all'onorario;
- locazione dei locali adibiti ad esercizio dell'attività d'impresa per un periodo massimo di dodici mesi.

Si ricorda che non sono ammissibili iniziative avviate prima della presentazione della domanda, ai sensi dell'art.9 del regolamento.

ALLEGATO N.2

Dichiarazione attestante i requisiti per la classificazione di micro, piccola e media impresa (PMI)

Per le imprese di nuova costituzione che alla data di sottoscrizione della domanda non dispongono ancora di un bilancio approvato, ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria o dalla redazione del bilancio, che non hanno ancora presentato la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli addetti ed il totale dell'attivo patrimoniale (ad es. la stima del valore dei beni aziendali) risultanti alla data stessa.

Tale riferimento temporale va indicato nel modulo.

2. Invio della domanda

Le domande possono essere inviate **esclusivamente** tramite posta elettronica certificata (**PEC**), in conformità alle norme vigenti in materia, a partire dalle ore **9.15** del giorno **15/07/2013 e fino al 30/08/2013**, da indirizzo Pec dell'impresa, comunicato al Registro delle Imprese, ed indirizzate all'indirizzo PEC della CCIAA competente per territorio e di seguito indicato

INDIRIZZO PEC	
CCIAA DI GORIZIA	fondogorizia@go.legalmail.camcom.it
CCIAA DI PORDENONE	cciaa@pn.legalmail.camcom.it
CCIAA DI TRIESTE	cciaa@ts.legalmail.camcom.it
CCIAA DI UDINE	contributi@ud.legalmail.camcom.it

E' competente territorialmente la Camera di Commercio sul cui territorio è localizzata la sede o l'unità operativa dell'impresa destinataria dell'investimento.

Qualora la domanda venga presentata ad un ente camerale non competente per territorio, la medesima dovrà essere inoltrata, entro il primo giorno lavorativo successivo a quello di ricevimento, all'ente competente per territorio.

La domanda, si considera validamente inviata se:

-inoltrata dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente, comunicato al Registro Imprese, e sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante e corredata dalla documentazione richiesta.

3. Riferimenti CCIAA

Responsabile dell'istruttoria			
	Nome	Telefono	Mail
CCIAA DI GORIZIA	Cristina Pozzo	0481 384261/284	fondo.gorizia@go.camcom.it
CCIAA DI PORDENONE	Cristina Biasizzo	0434 381224	contributi@pn.camcom.it
CCIAA DI TRIESTE	Sonja Milisavljevic Cristiana Basile	040 6701403 040 6701512	contributi@ariestrieste.it
CCIAA DI UDINE	Cristina Mazzoran Dania Negroni	0432 273514 0432 273540	contributi@ud.camcom.it